



Provincia di Modena

Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica

U.o. Difesa del suolo

Telefono 059 209 176 - Fax 059 209 284

Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-01 fasc. 25/2020

Modena, 02/12/2020

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI VIA RELATIVO AL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEI MANUFATTI DI REGOLAZIONE E SFIORO DELLA CASSA DI ESPANSIONE DELLA SECCHIA E LAVORI DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA CASSA IN COMUNE DI RUBIERA - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 *“Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”*;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 *“Governare e riqualificazione solidale del territorio”*);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la *“Carta delle aree suscettibili di effetti locali”*;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante *“Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione *“Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”*;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto *“Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”*;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante *“Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”* (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 *“Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*;

- L.R. N. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “*Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)*”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Modena ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OCDPC 52/2013) e che il Comune di Campogalliano ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OPCM 4007/2012) recepiti nello strumento urbanistico comunale con D.C.C. n. 77 del 29/12/2014.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Modena, in riferimento all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag. rif. 0,162, mentre il territorio del Comune di Campogalliano è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag. rif. 0,163.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del progetto denominato “*Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell’adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente. Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE)*” nei territori comunali di Modena, Campogalliano e Rubiera (RE), assunta agli atti con Protocollo Generale n° 33652 del 03/11/2020 (Fasc. 25) è costituita, tra le altre, da una Relazione geologica, una Relazione geotecnica e una Relazione sismotettonica e sismica, datate luglio 2019.

Le numerose indagini geognostiche e geofisiche realizzate e desunte da bibliografia documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell’area ed hanno permesso la ricostruzione di profili litostratigrafici, idrogeologici e sismici di dettaglio. In particolare per l’intervento A, di adeguamento del manufatto di sbarramento e regolazione dell’invaso, è stato realizzato uno specifico studio di risposta sismica locale 2D utilizzando il software LSR2D.

L’analisi della documentazione ha rilevato come tra le sezioni 38 e 39 del Profilo 1 dell’intervento H sia previsto lo spostamento del manufatto arginale in destra idraulica in un’area di ex-cava. Tale area è stata cartografata nelle tavole di Microzonazione sismica di I livello del Comune di Modena, ed è stata ricompresa all’interno della zona “3080” e pertanto all’interno di una “*Zone di attenzione per instabilità – Cedimenti differenziali*” nella tavola delle MOPS, per la quale il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica non ha calcolato i coefficienti di amplificazione litologici confermando la Zona di attenzione per instabilità.

Ai sensi dell’Art.6A,3 del Testo coordinato delle Norme di PSC-POC-RUE vigente del Comune di Modena, nelle zone “3080 – *Cedimenti differenziali*” sono obbligatori, per gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, “*approfondimenti di III livello come definiti agli allegati A3 e A4 della DGR 2193/2015*”, normativa attualmente aggiornata dalla DGR 630/2019.

Analizzando la documentazione ricevuta è stato verificato come in tale settore non siano stati eseguiti gli approfondimenti richiesti per la valutazione dei cedimenti differenziali, cedimenti che potrebbero avere effetti non trascurabili sul rilevato arginale, con i rischi conseguenti.

Pertanto le analisi e considerazioni contenute nella documentazione presentata **non documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento, non avendo eseguito gli approfondimenti richiesti nelle zone 3080 – cedimenti differenziali della MS del Comune di Modena, e **non ottemperano** a quanto previsto dalla normativa vigente. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al progetto di adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione della Secchia e lavori di ampliamento e adeguamento della cassa, **non è assensibile**.

Si ritiene pertanto necessario che la documentazione sia integrata eseguendo:

1) gli approfondimenti di III Livello come definiti agli allegati A3 e A4 della DGR 2193/2015 (attualmente aggiornata dalla DGR 630/2019) per quel che concerne le porzioni che ricadono all’interno delle zone “3080 – cedimenti differenziali” della MS del Comune di Modena.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
ROBERTO SALONI il 02/12/2020 16:44:19 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2020 / 37667 del 02/12/2020